



**ISTITUTO COMPrensIVO NARDO' POLO 1**  
*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado*  
*Indirizzo musicale*

✉ Piazza Umberto I –73048 NARDO' ☎ 0833/871047 - 📄  
0833/1861255 Codice Fiscale: 91025790758 Codice Ministeriale:  
LEIC896001

Sito Web [www.comprensivonardo1.it](http://www.comprensivonardo1.it)  
e-mail: [leic896001@istruzione.it](mailto:leic896001@istruzione.it) – Pec: [leic896001@pec.istruzione.it](mailto:leic896001@pec.istruzione.it)



Nardò, (fa fede la data del protocollo)

Circolare n. 34/2024

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE POLO 1 - -NARDO'  
Prot. 0005480 del 24/09/2024  
VI (Uscita)

A tutto il Personale Scolastico  
Ai Collaboratori del DS  
A tutti i Genitori degli alunni della Scuola  
AL SITO WEB

**Oggetto: divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.**

In occasione del nuovo anno scolastico si invitano tutti i docenti e genitori/esercenti la responsabilità genitoriale a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto. L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari. Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, si dispone:

- il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;
- non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali, **ma esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta a norma**. I cibi opportunamente controllati a tutela della salute degli allievi sono solo quelli forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo.

E' escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a Scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio.

Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato e stabilito nella quantità e composizione

stabilito dall'ASL.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno, pertanto è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.

**Deroghe possibili:**

- Momenti legati ad attività laboratoriali e a programmazioni didattiche, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatoria da parte delle famiglie.

Nel caso delle attività autorizzate che prevedano l'introduzione di cibi, sempre tenendo conto degli alunni con diete particolari, gli insegnanti acquisiranno attestazione liberatoria presentata dalle famiglie e ne inoltreranno copia all'Ufficio alunni in segreteria. Gli alimenti, eventualmente introdotti a scuola nelle ricorrenze suddette devono essere acquistati presso pubblici esercizi e in confezioni chiuse.

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano, pertanto, tutti i genitori:

- a segnalare tempestivamente ai docenti di classe o di sezione - non appena riscontrate- **eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa;**
- ad autorizzare l'Istituto, restituendo l'apposito modello debitamente compilato, a far consumare alimenti, nelle occasioni previste in deroga, quando richiesto dalla scuola.

I genitori che non intendono far consumare alimenti a scuola sono pregati di restituire il modello con la dicitura "non autorizza". Il modello è allegato alla presente circolare.

È compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

**La presente disposizione ha carattere permanente.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof. Giuseppe ALEMANNO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art. 3, co.2, D.Lgs. 39/93

**MODULO INTOLLERANZE/ALLERGIE – AUTORIZZAZIONE LIBERATORIA**

da restituire a scuola al docente coordinatore di classe/sezione

I sottoscritti, Sig.....e Sig.ra.....genitori  
dell'alunno/a ..... frequentante nel  
corrente anno scolastico la classe ..... sez. .... della Scuola.....

**DICHIARANO**

- \* che il proprio/a figlio/a non presenta nessuna forma di allergia e/o intolleranza alimentare;
  
- \* che il proprio/a figlio/a presenta la/le seguente/i allergia/e e/o intolleranza/e alimentare/i (indicare in stampatello nello spazio sottostante la/e allergia/e e in caso di cibi intolleranti, specificare ciò che si può mangiare in alternativa):  
.....  
.....  
.....  
.....
  
- \* di aver preso visione della circolare N. 34 del 24/9/2024.

**autorizzano**

**non autorizzano**

questa Istituzione a far consumare alimenti, nelle occasioni previste, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità.

Firma di entrambi i genitori

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**In caso di firma di un solo genitore**

*Il sottoscritto \_\_\_\_\_, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la sottoscrizione in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.*

Firma \_\_\_\_\_